



Associazione Innovami

Un "socio" per misurarsi con l'innovazione



Imola 26 mar Alfacod, Elettronica Santerno, Energifera, Sis.Ter, Con.Ami e Studi Legali Riuniti. In più, tutta una serie di giovani imprese dell'incubatore Innovami: Geas, Italiana Software, Optit, Regolcom, Skanergy, Xelia. Queste le realtà - tra cui spiccano alcune imprese eccellenti operative nel campo delle nuove tecnologie e dei servizi ad alta intensità di conoscenza - che hanno già aderito all'Associazione Innovami. Costituita nel 2009, l'Associazione Innovami nasce per contribuire allo sviluppo competitivo del comprensorio imolese e della Bassa Romagna. Sostenere la creazione e l'evoluzione di imprese nei settori dell'automazione industriale, dell'informatica, dell'elettronica e telecomunicazioni, dell'ambiente e dell'energia. Quanto potrebbero risparmiare le imprese imolesi grazie all'innovazione organizzativa? Quante invenzioni potrebbero, invece di restare chiuse in un cassetto o rischiare di essere copiate dalla concorrenza, essere adeguatamente protette e sfruttate economicamente anche dalle Pmi del territorio? E infine, quanto avrebbero da guadagnare le nuove imprese da una struttura in grado di aiutarle ad allacciare reti significative di relazioni con il mercato di riferimento? Difficile rispondere con cifre precise. Eppure, osserva Paola Perini, coordinatrice di Innovami, "è anzitutto da questi temi che dipende lo sviluppo dei nuovi settori industriali e di servizio basati sulle nuove conoscenze e tecnologie in grado di accompagnare il passo verso una competizione ed un'economia globale e sostenibile". Rispondere efficacemente a queste esigenze è proprio lo scopo dell'Associazione Innovami che, partendo da un'ulteriore semplificazione del rapporto di collaborazione tra ricerca e impresa e una parallela accelerazione del trasferimento di conoscenze e competenze - grazie alla possibilità di operare come realtà autonoma dal punto di vista giuridico - potrà lavorare nei prossimi mesi su progetti concreti, mirati e condivisi con i singoli soci. Questi ultimi, infatti, avranno l'opportunità di accedere a servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riferimento a quei "modelli efficaci di innovazione" già sperimentati da Innovami in questi anni come Centro per l'innovazione e, dal 2006, come incubatore d'impresa. Innovazione organizzativa, valorizzazione della proprietà intellettuale, sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese ad alto contenuto di tecnologia e conoscenza. Questi i "modelli" proposti da Innovami, che conta già 12 associati a poche settimane dall'effettiva costituzione della struttura. La base associativa di INNOVAMI è aperta a tutte le persone fisiche e giuridiche (italiane o straniere) e agli enti (anche non riconosciuti) che condividano e dimostrino interesse verso le attività e le finalità dell'organizzazione. Dietro il pagamento di una modesta quota associativa, le imprese potranno accedere ai servizi dell'Associazione. Da quest'anno anche tutte le nuove imprese che entreranno nell'incubatore Innovami - grazie alla business plan competition Start Cup o al bando per l'accesso diretto, del quale il prossimo 31 marzo ricorre la prima scadenza intermedia - avranno l'opportunità di associarsi a Innovami come socio di merito, di usufruire dei servizi di base per l'incubazione - spazi e uffici attrezzati - e di ulteriori servizi aggiuntivi a tariffe agevolate, forniti in base alle esigenze specifiche dell'associato.